



COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di UDINE

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

PREMESSA

I Il presente documento viene redatto a seguito dell'entrata in vigore, a decorrere dall'anno 2013 del Tributo sui Rifiuti e sui Servizi, disciplinato dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211 che al comma 1, prevede: *“A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni”*.

Le caratteristiche essenziali del suddetto tributo delineate dalla normativa sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La normativa sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Per determinazione del costo riferito unicamente al servizio di gestione dei rifiuti, da coprire con il gettito del tributo, è necessaria la redazione del **Piano finanziario** da strutturare in base ai criteri ed agli elementi definiti dal D.P.R. 158/1999.

Il suddetto documento prevede anche una parte descrittiva, nel seguito sviluppata, che illustra l'attuale modello gestionale ed organizzativo del servizio, i risultati ottenuti ed i termini di miglioramento da introdurre.

Il servizio di igiene ambientale per l'anno 2013

Le attività, le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in *house providing* alla società Net S.p.a. - Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011.

Per l'anno 2013 Net si pone come obiettivo qualificante il mantenimento dei buoni livelli qualitativi raggiunti e l'ulteriore miglioramento delle raccolte differenziate, unitamente, per quanto possibile, all'attuazione di interventi e strategie per il contenimento della crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani ed assimilati, che dovrebbero essere stabilite dallo Stato e dalle Regioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

Nell'anno 2012 è stata conseguita una percentuale di raccolta differenziata complessiva pari al 65% valore sufficiente a quanto stabilito del D.Lgs. 152/2006 che fissava l'obiettivo finale del 65% per l'anno 2012.

La prevenzione, il recupero ed il riciclaggio continuano ad essere le operazioni primarie da attuare, sia per ottemperare ai dettati di legge, sia per contribuire ad una effettiva tutela dell'ambiente, sia per ovviare alla perdurante carenza di impianti di trattamento e smaltimento nella Provincia di Udine. Carenza che, come già negli anni precedenti, ha nuovamente obbligando a conferire in impianti fuori Regione anche nel 2012 una gran parte degli scarti prodotti dall'impianto di via Gonars, oltre a tutto il CDR prodotto e a parte delle frazioni raccolte in forma differenziata (FORSU, plastica, RAEE).

Va premesso che la produzione complessiva di rifiuti urbani (indifferenziati e differenziati) ha avuto negli ultimi anni la seguente evoluzione

R.U. Totali (indifferenziati e differenziati) raccolti nel Comune di Castions di Strada	2011	2012	Previsione 2013
Raccolta in Ton/Anno	1518,45	1602,52	1602,00

Si descrive sinteticamente nel seguito il modello gestionale ed organizzativo adottato per lo svolgimento di tutti i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, svolti da Net S.p.a. per il comune di Castions di Strada.

I principali servizi svolti da Net sul territorio sono i seguenti:

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati – frequenza bisettimanale
2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati
3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate
 - 3.1 Rottami ferrosi – frequenza su necessità
 - 3.2 Carta – frequenza bisettimanale
 - 3.3 Cartone – frequenza su necessità
 - 3.4 Plastica – frequenza bisettimanale
 - 3.5 Vetro – frequenza quindicinale
 - 3.6 Legno – frequenza su necessità
 - 3.7 Verde – frequenza su necessità
 - 3.8 FORSU – frequenza bisettimanale
 - 3.9 Ingombranti – frequenza su necessità
 - 3.10 Pile esauste e farmaci scaduti – frequenza su necessità
 - 3.11 RAEE – frequenza su necessità
 - 3.12 Altre raccolte monomateriale – frequenza su necessità
4. Spazzamento strade e piazze pubbliche – frequenza su necessità

Con riferimento all'art. 8 comma 3 del d.p.r. 27 aprile 1999, n. 158, per ciascuno dei servizi e sottoattività sopra elencati si fornisce sintetica relazione inerente in particolare ai seguenti elementi:

Modello gestionale ed organizzativo

- a. Livelli di qualità del servizio
- b. Ricognizione degli impianti esistenti
- c. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

1. Raccolta e trasporto R.U. indifferenziati

a. Modello gestionale ed organizzativo

Il territorio viene servito con raccolta stradale a cassonetti o porta a porta (solo carta/cartone): l'attuale impostazione è basata su ritiri bisettimanali, è quella conseguente all'introduzione della raccolta differenziata con cadenza anche'essa bisettimanale o quindicinale a seconda delle tipologie asportate.

Va ricordato che nel tempo si è provveduto alla sostituzione dei vecchi cassonetti mobili da 1.100 litri con gli attuali cassonetti della stessa tipologia o inferiori, cassonetti che sono stati in seguito adottati ed impiegati anche per il potenziamento della raccolta differenziata della carta e della plastica, e con l'implementazione delle campane del vetro.

b. Livelli di qualità del servizio

Al fine di ridurre il disagio arrecato ai cittadini con il rumore prodotto dagli autocompattatori, vengono adottati particolari accorgimenti: i percorsi di svuotamento vengono continuamente alternati nell'ambito dei due possibili orari di servizio. Inoltre, anche all'interno di ognuno dei due orari di servizio, i giri vengono iniziati in punti diversi del percorso prestabilito, in modo da non transitare lungo una stessa via sempre alla stessa ora.

In caso di festività infrasettimanale, il servizio può essere:

- svolto ugualmente se sono aperti e funzionanti anche gli impianti di trattamento e smaltimento;
- in parte anticipato al giorno prima o posticipato al giorno dopo, in base alle necessità dettate dall'effettiva produzione di rifiuti del particolare periodo dell'anno e/o della particolare zona del territorio.

In caso di doppia festività il servizio viene assicurato sempre nel corso di almeno una delle due giornate, di regola in quella di minore importanza.

Il posizionamento dei contenitori stradali è attuato con la valutazione preventiva dell'amministrazione comunale, ai sensi del Codice della Strada vigente.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono sempre stati conferiti e trattati nell'impianto di via Gonars che nel 2005 è stato conferito in proprietà dal Comune di Udine a Net S.p.A.

A tal proposito si veda il seguente paragrafo 2 – Trattamento e smaltimento RU indifferenziati.

d. Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati rispetto alle annualità precedenti.

Si riporta di seguito l'evoluzione quantitativa dei rifiuti indifferenziati rispetto al totale dei rifiuti raccolti per gli anni 2011 – 2012.

RSU indifferenziati	2011	2012	Previsione 2013
Raccolta in Ton/Anno	437,52	566,11	566.00

% sul totale RSU	29	36	36
Kg per abitante/Anno (ca)	391	413	413

Modalità di raccolta (esclusivamente con cassonetti stradali)

Contenitori stradali e di prossimità	2011	2012	Previsione 2013
Raccolta in Ton/Anno	1518,45	1602,52	1602,00
Frequenza servizio (n° ritiri/settimana)	1/2	1/2	1/2

2. Trattamento e smaltimento R.U. indifferenziati**a. Modello gestionale ed organizzativo**

Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati sono stati conferiti e trattati negli impianti di Net S.p.A., di via Gonars (principalmente) e di San Giorgio di Nogaro.

Net ne assicura la gestione complessiva di quello di Udine, essendo intestataria anche dell'autorizzazione all'esercizio dello stesso, avendone per contro affidato in appalto la conduzione tecnica, operativa e manutentiva, alla Società Daneco Impianti S.r.l.. Per quello di San Giorgio di Nogaro invece è la Società Daneco Impianti S.r.l. che effettua la gestione complessiva per conto di Net.

b. Livelli di qualità del servizio

Il trattamento dei rifiuti indifferenziati nell'impianto di Udine, in particolare, consente il recupero di ulteriori quantitativi di materiali (CDR, compost e materiali ferrosi), che si aggiungono quindi a quanto viene raccolto in forma differenziata e per i quali pertanto si evita, assieme anche alle perdite di processo, lo smaltimento in discarica.

Come si rileva dai dati riportati nelle tabelle seguenti, nel 2012, con riferimento ai rifiuti indifferenziati in ingresso all'impianto, si è mantenuta, in termini percentuali, la quantità di CDR inviato a termovalorizzazione, pur essendo a volte difficoltoso reperire idonei impianti a livello nazionale.

c. Ricognizione degli impianti esistenti

La gestione degli impianti di trattamento della Net. S.p.a. è fortemente influenzata dal collocamento sul mercato dei prodotti finiti e degli scarti.

Gli impianti sono del tipo meccanico-biologico e necessitano di ulteriori impianti per il successivo trattamento dei sovralli generati. In particolare di discarica e di termorecupero, la cui disponibilità è molto limitata a livello locale, condizione questa che costringe Net alla continua ricerca di "terminali" di destino dei sovralli.

Per il CDR anche nell'anno 2012 si è fatto ricorso ad impianti di termovalorizzazione esclusivamente extraregionali, che, ubicati in Emilia Romagna, in Molise, in Lombardia, nel Lazio, hanno comportato di conseguenza anche notevoli costi di trasporto

3. Raccolta, trasporto e invio ad impianti di recupero/riciclaggio dei rifiuti delle raccolte differenziate

Generalità

Si riportano di seguito i dati relativi alle raccolte differenziate, complessivi e distinti per materiale, riferiti al periodo 2011 – 2012 con indicazioni relative alle frequenze e modalità con cui le stesse vengono effettuate (raccolta domiciliare, contenitori stradali di prossimità per la raccolta differenziata, piattaforme ecologiche) distinte altresì per le diverse zone cittadine.

RD (dati aggregati)	2011	2012	Previsione 2013
Ton/Anno Raccolte	990,61	1036,41	1037,00
Kg per abitante/Anno	255	267	267,00
% sul totale RSU	65%	65%	65.00%

Le raccolte differenziate effettuate nel Comune di Castions di Strada hanno ricevuto negli ultimi anni un notevole impulso, tanto da essere passate al 65% già dal 2011, rispetto al totale dei rifiuti raccolti.

Tale risultato è stato conseguito negli anni con l'attivazione (es. raccolta del vetro, carta e plastica), il potenziamento ed il miglioramento dei sistemi di raccolta, e con la messa a regime delle frequenze di servizio.

Nell'anno 2013 si proseguirà, ove occorrente, con l'eventuale ricollocazione/potenziamento di taluni contenitori stradali per rendere maggiormente agevole i conferimenti da parte delle utenze.

Il Centro di raccolta è aperto, rispondendo ai requisiti stabiliti dal D.M. 08.04.2008 e successive.

Previsione produzione rifiuti anno 2013

Nell'anno 2013, sulla base del trend degli anni precedenti, si prevede la produzione dei sottoelencati quantitativi di rifiuti

CER	Descrizione	ton/anno
150102	Imballaggi in plastica	133840
150107	Imballaggi in vetro	164630
170603	materiali isolanti	280
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	57120
200101	Carta e cartone	182935
200108	Organico domestico o frazione umida raccolta separatamente all'origine	177100
200125	Oli e grassi vegetali e animali	840
200132	Farmaci e medicinali scaduti	255
200133	Accumulatori per auto esausti	535
200138	Legno	42680
200139	Plastica	5840

200201	Scarti vegetali derivanti dalla manutenzione del verde	270360
200301	Rifiuti urbani non differenziati	473150
200303	Spazzamento strade	41710
200307	Rifiuti ingombranti misti	51250

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2013

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 18.549,86
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 32.428,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 91.850,24
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 95.189,60
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 46.049,52
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 17.742,03
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 13.888,86
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 34.950,72
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R = r(KN_{n-1} + I_n + F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN_{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente		€ 0,00

	In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		
Ip Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 350.648,83	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 85.131,47
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 265.517,36

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	% costi attribuibili utenze domestiche	75,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 75,00\%$	€ 63.848,25
	€ 262.986,00			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 75,00\%$	€ 199.137,75
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	% costi attribuibili utenze NON domestiche	25,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,00\%$	€ 21.282,75
	€ 87.662,00			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 25,00\%$	€ 66.379,25

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 262.986,00	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 63.848,25
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 199.137,75

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 87.662,00	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 21.282,75
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 66.379,25

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	54.792,51	0,0084	404,83	0,0060	0,202499	49,421463
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	76.385,09	0,0098	481,67	0,0140	0,236249	115,316747
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	52.980,87	0,0108	343,00	0,0180	0,260356	148,264389
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	47.309,89	0,0116	283,83	0,0220	0,279641	181,212031
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	12.488,47	0,0124	69,17	0,0290	0,298927	238,870405
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.382,48	0,0130	21,50	0,0340	0,313391	280,054957
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-STAGIONALE	8.443,00	0,0084	65,00	0,0060	0,141749	34,595024
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-STAGIONALE	187,00	0,0098	2,00	0,0140	0,165374	80,721723
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-STAGIONALE	150,00	0,0108	1,00	0,0180	0,182249	103,785072
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-STAGIONALE	242,00	0,0116	2,00	0,0220	0,195749	126,848422
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RID 30% UD	3.939,98	0,0084	30,67	0,0060	0,202499	34,595024
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RID 30% UD	904,00	0,0098	6,00	0,0140	0,236249	80,721723
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RID 30% UD	844,00	0,0108	6,00	0,0180	0,260356	103,785072
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RID 30% UD	155,00	0,0116	1,00	0,0220	0,279641	126,848422

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	4.781,00	0,0051	0,0420	0,096076	0,314113
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.051,00	0,0043	0,0355	0,081005	0,265501
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.338,00	0,0133	0,1093	0,250551	0,817444
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,00	0,0091	0,0749	0,171430	0,560169
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	5.727,00	0,0113	0,0930	0,212874	0,695537
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.050,00	0,0058	0,0478	0,109263	0,357491
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.688,00	0,0111	0,0912	0,209107	0,682075
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	78,00	0,0152	0,1245	0,286345	0,931123
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	4.285,00	0,0104	0,0850	0,195920	0,635706
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	748,00	0,0116	0,0948	0,218526	0,709000
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	46.306,00	0,0091	0,0750	0,171430	0,560917
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	49,00	0,0109	0,0892	0,205339	0,667118
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	4.135,00	0,0484	0,3967	0,911783	2,966880
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.163,00	0,0364	0,2982	0,685721	2,230208
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	823,00	0,0238	0,1955	0,448356	1,462125
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	430,00	0,0606	0,4972	1,141612	3,718510
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	383,00	0,0164	0,1345	0,308951	1,005912

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Previsione tariffa servizi indivisibili					
Tariffa servizi	Mq rapportati al periodo	Importo unitario	Mq x tariffa	Importo riduzioni	Totale tariffa servizi
1.-TARIFFA SERVIZI-IMPORTO BASE	355.592,00	0,300000	106.690,84	-811,98	105.878,86
TOTALE	355.592,00	0,000000	106.690,84	-811,98	105.878,86

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	134	37.329,88	3.732,98	41.062,86	1.679,84	36.180,87	-4.881,99	-11,88%	1.809,04	129,20
1.2-Usò domestico-Due componenti	158	70.572,21	7.057,22	77.629,43	3.175,75	73.591,82	-4.037,61	-5,20%	3.679,59	503,84
1.3-Usò domestico-Tre componenti	154	59.988,26	5.998,82	65.987,08	2.699,47	64.183,28	-1.803,80	-2,73%	3.209,16	509,69
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	165	57.251,68	5.725,16	62.976,84	2.576,33	61.763,83	-1.213,01	-1,92%	3.088,19	511,86
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	178	18.834,75	1.883,48	20.718,23	847,56	20.276,81	-441,42	-2,13%	1.013,84	166,28
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	198	6.042,77	604,28	6.647,05	271,92	6.834,41	187,36	2,81%	341,72	69,80
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	434	590,94	59,10	650,04	26,59	1.961,14	1.311,10	201,69%	98,06	71,47
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	650	3.103,73	310,38	3.414,11	139,67	778,34	-2.635,77	-77,20%	38,92	-100,75
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	1338	4.268,95	426,90	4.695,85	192,10	1.428,98	-3.266,87	-69,56%	71,45	-120,65
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	79	24.003,11	2.400,32	26.403,43	1.080,14	5.202,50	-21.200,93	-80,29%	260,13	-820,01
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	557	1.727,76	172,78	1.900,54	77,75	513,47	-1.387,07	-72,98%	25,67	-52,08
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	244	5.715,99	571,60	6.287,59	257,22	2.395,49	-3.892,10	-61,90%	119,77	-137,45
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	78	165,44	16,54	181,98	7,44	94,96	-87,02	-47,81%	4,75	-2,69
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra	250	9.358,49	935,84	10.294,33	421,13	7.822,06	-2.472,27	-24,01%	391,10	-30,03
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	630	4.542,00	454,20	4.996,20	204,39	4.097,96	-898,24	-17,97%	204,90	0,51
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	1026	9.675,33	967,54	10.642,87	435,39	36.272,94	25.630,07	240,81%	1.813,65	1.378,26
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	73	218,52	21,86	240,38	9,83	128,25	-112,13	-46,64%	6,41	-3,42
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	437	11.859,25	1.185,92	13.045,17	533,67	19.355,62	6.310,45	48,37%	967,78	434,11
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	131	3.480,88	348,08	3.828,96	156,64	3.391,20	-437,76	-11,43%	169,56	12,92
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	117	2.906,62	290,66	3.197,28	130,80	1.572,34	-1.624,94	-50,82%	78,62	-52,18
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	143	711,89	71,18	783,07	32,04	2.089,85	1.306,78	166,87%	104,49	72,45
2.21-Usò non domestico-Discoteche, night club	383	1.221,98	122,20	1.344,18	54,99	503,59	-840,59	-62,53%	25,18	-29,81
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	5.067,22	506,72	5.573,94	228,02	0,00	-5.573,94	0,00%	0,00	-228,02
TOTALI	0	338.637,65	33.863,76	372.501,41	15.238,68	350.439,71	-22.061,70	0,00%	17.521,98	2.283,30

ATTENZIONE PER IL RAFFRONTO DELLE NON DOMESTICHE LE PERCENTUALI NON SONO ATTENDIBILI IN QUANTO LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E' STATA RIMODULATA SECONDO IL DPR 158/1999: IN BASE ALL'ATTIVITA' PREVALENTE DELLA UTENZA NON DOMESTICA E SI PASSA DA N. 8 CATEGORIE TARIFFARIE A N. 21 VEDERE IL RAFFRONTO CHE SEGUE:

CONFRONTO UTENZE NON DOMESTICHE FRA TARES E TARSU:

Categoria		KD	KC	Metri quadri	Totale Utenze	Tariffa MQ parte fissa	Tariffa MQ parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	4,20	0,51	4781	10	0,096076	0,314113
2	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	6,55	0,80	0	0	0,145600	0,466300
3	Stabilimenti balneari	5,20	0,63	0	0	0,114600	0,370200
4	Esposizioni, autosaloni	3,55	0,43	2603	4	0,081005	0,265501
5	Alberghi con ristorante	10,93	1,33	1338	1	0,250551	0,817444
6	Alberghi senza ristorante	7,49	0,91	0	0	0,171430	0,560169
7	Case di cura e riposo	8,19	1,00	0	0	0,182000	0,583100
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,30	1,13	5727	72	0,212874	0,695537
9	Banche ed istituti di credito	4,78	0,58	1115	2	0,109263	0,357491
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,12	1,11	2688	11	0,209107	0,682075
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	12,45	1,52	78	1	0,286345	0,931123
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	8,50	1,04	9806	38	0,195920	0,635706
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,48	1,16	5041	8	0,218526	0,709000
14	Attività industriali con capannoni di produzione	7,50	0,91	50916	47	0,171430	0,560917
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,92	1,09	147	2	0,205339	0,667118
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	4,84	5245	11	0,911783	2,966880
17	Bar, caffè, pasticcerie	29,82	3,64	1318	10	0,685721	2,230208
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,55	2,38	823	7	0,448356	1,462125
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	21,41	2,61	0	0	0,4750	1,5243
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	6,06	430	3	1,141612	3,718510
21	Discoteche, night club	13,45	1,64	383	1	0,308951	1,005912
				92.439	228		

€/MQ 2013	TARIFFA PRECEDENTE 2012	% DIFF.
0,41019	0,35894	14,27
0,6119	2,33309	-73,77
0,4849	2,33309	-79,21
0,34651	1,51551	-77,13
1,06800	3,50959	-69,56
0,73160	1,73485	-57,82
0,7651	2,33309	-67,20
0,90841	1,73485	-47,64
0,46675	1,73485	-73,09
0,89118	2,33309	-61,77
1,21747	2,33309	-47,77
0,83163	1,63515	-49,14
0,92753	1,63515	-43,27
0,73235	1,63515	-55,21
0,87246	1,63515	-46,64
3,87866	3,50959	10,51
2,91593	3,50959	-16,91
1,91048	4,60635	-58,52
1,99930	4,60635	-56,60
4,860,12	4,60635	5,49
1,31486	3,50959	-62,54

Seguono i grafici di utenza domestica e non domestica